



Ministero della Transizione Ecologica

Direzione Generale Valutazioni Ambientali

Il Direttore Generale

Progetto/Piano/Programma Porto di Genova. Waterfront di Levante: canaletto e canale principale.

Decreto VIA n. 163 del 29 aprile 2021

Procedimento

Condizione ambientale lett. A) n. 1

Verifica di ottemperanza ai sensi dell'articolo 28 del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii.

ID Fascicolo

8084

Proponente

Comune di Genova

Elenco allegati

Parere della Commissione tecnica di verifica dell'impatto ambientale VIA e VAS – Sottocommissione VIA n. 547 del 5 agosto 2022

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 26 gennaio 2022, con il quale è stato conferito all'Arch. Gianluigi Nocco l'incarico dirigenziale di livello generale di Direttore Generale per le Valutazioni Ambientali;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 29 luglio 2021, n. 128, recante regolamento di organizzazione del Ministero della transizione ecologica;

VISTO il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, e successive modificazioni e integrazioni, recante "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche" in particolare gli articoli 16 e 17;

VISTO l'articolo 6 comma 1 lettera e) della legge 7 agosto 1990, n. 241, e successive modificazioni e integrazioni, recante "Nuove norme sul procedimento amministrativo";

VISTO il decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, e successive modificazioni, recante "Norme in materia ambientale";

VISTO l'articolo 28 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, inerente alle attività di monitoraggio delle condizioni ambientali indicate nei provvedimenti di valutazione di impatto ambientale;

VISTO il decreto ministeriale n. 342 del 13 dicembre 2017 recante l'articolazione, l'organizzazione, le modalità di funzionamento della Commissione tecnica di verifica dell'impatto ambientale VIA/VAS;

VISTO il decreto del Ministro dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare 20 agosto 2019, n. 241, con cui è stata definita la composizione della Commissione tecnica di verifica dell'impatto ambientale VIA/VAS;

PRESO ATTO che in data 25 maggio 2020 si è insediata la Commissione tecnica di verifica dell'impatto ambientale VIA/VAS nominata con decreto ministeriale n. 241 del 20 agosto 2019;

VISTO l'articolo 1 della legge 22 aprile 2021, n. 55, recante "Disposizioni urgenti in materia di riordino delle attribuzioni dei Ministeri", pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale - Serie Generale n. 102 del 29 aprile 2021;

CONSIDERATO che a seguito della modifica di cui al punto precedente, il Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare cambia la propria denominazione in Ministero della transizione ecologica, ed il Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo cambia altresì la propria denominazione in Ministero della cultura;

VISTO il decreto di compatibilità ambientale n. 163 del 29 aprile 2021, dall'esito positivo subordinato al rispetto di specifiche prescrizioni, relativo al progetto "Waterfront di Levante: canaletto e canale principale" nel porto di Genova;

VISTA in particolare la condizione ambientale lett. A) n. 1 del citato decreto di compatibilità ambientale la cui verifica di ottemperanza è posta in capo a questo Dicastero, con il coinvolgimento dell'ARPA Liguria, che recita:

“Il Proponente dovrà predisporre un progetto di cantierizzazione nell'ambito del quale, dovrà:

- a. considerata la potenziale contaminazione sulla base degli esiti della caratterizzazione eseguita nell'ambito della procedura di bonifica del “waterfront di Levante”, per una gestione ottimale dei materiali di scavo e ai fini della possibile riduzione dei quantitativi da conferire a discarica attraverso il recupero o il riutilizzo nel campo dei sottoprodotti, come richiamato dall'ARPA e dalla Regione Liguria, eseguire ulteriori campionamenti in corso d'opera di terre e acque sotterranee sull'intera area di intervento con caratterizzazione chimico fisica e quantificazione della frazione dei materiali di origine antropica contenuta nei terreni di riporto su cui eseguire test di cessione;
- b. tenuto conto dei contenuti dell'AIA rilasciata con PD n.1186/2018 della Città Metropolitana di Genova, ricercare soluzioni alternative all'impianto di Scarpino per il recupero del materiale da scavo;
- c. definire la localizzazione e l'estensione delle aree di cantiere a terra e in mare con particolare attenzione ai fattori di rischio fra cui l'alluvionamento che può interessare con tiranti significativi la porzione nord-orientale del cantiere, avendo pertanto cura di localizzare nel settore occidentale le aree di stoccaggio temporaneo dedicate alla decantazione fanghi di escavazione e delle terre asciugate, nonché le aree di deposito del materiale in attesa del suo invio presso il sito di smaltimento; il sistema di raccolta e trattamento delle acque di percolamento; le modalità e le tecniche impiegate e le relative sequenze operative; le schede tecniche dei prodotti utilizzati per l'esecuzione delle operazioni di perforazione; gli eventuali manufatti provvisori; i mezzi/attrezzature che saranno impiegati; il cronoprogramma dei lavori ecc.;
- d. sulla base delle risultanze della caratterizzazione in corso d'opera e della ridefinizione del bilancio dei materiali, fornire un piano di circolazione dei mezzi d'opera con i relativi dettagli operativi (percorsi impegnati, tipo di mezzi, volume di traffico, calendario e orari di transito, percorsi di attraversamento delle aree urbanizzate, ecc.);
- e. stimare, sulla base dei percorsi ridefiniti per l'approvvigionamento e smaltimento dei materiali, l'incidenza dell'entità dei flussi di traffico dei mezzi di cantiere sulla pubblica viabilità, nonché l'impatto che essi hanno sul traffico e sui recettori (approfondendo l'analisi e la stima quantitativa delle emissioni);
- f. determinare le misure di mitigazione e le precauzioni da mettere in atto per il contenimento degli impatti compreso quelle in relazione al traffico sulla viabilità;
- g. descrivere gli interventi di ripristino ambientale da realizzarsi al termine delle attività di cantiere;
- h. con riferimento alla salute umana avere riguardo dei dati comunali e i risultati del monitoraggio dovranno consentire a fine lavori un aggiornamento dei dati sanitari presentati”.

VISTO il Decreto Direttoriale n. 58 del 10 maggio 2022 con il quale, sulla base del parere n. 460 del 6 aprile 2022 della Commissione tecnica di verifica dell'impatto ambientale VIA e VAS – Sottocommissione VIA, è stata determinata la non ottemperanza alla condizione ambientale in argomento;

CONSIDERATO che con nota n. 136339 dell'11 aprile 2022, assunta al prot. n. 47919/MITE del 20 aprile 2022, il Comune di Genova aveva trasmesso ulteriore documentazione

contenente la “Relazione di cantierizzazione” allegata ad una nuova istanza, trasmessa alla Commissione tecnica di verifica dell’impatto ambientale VIA e VAS – Sottocommissione VIA e all’ARPA Liguria con nota prot. 52150/MITE del 29 aprile 2021, nelle more dell’acquisizione del citato parere negativo n. 460 del 6 aprile 2022 e pubblicata sul portale delle valutazioni ambientali;

PRESO ATTO che il Decreto Direttoriale n. 58 del 10 maggio 2022 aveva disposto che, ai fini della verifica di ottemperanza alla condizione ambientale, il proponente avrebbe dovuto integrare l’ulteriore istanza per l’avvio della verifica stessa, già presentata in data 29 aprile 2022, entro i termini stabiliti dal provvedimento di compatibilità ambientale.

ACQUISITO il parere dell’ARPA Liguria n. 13538 del 10 maggio 2022, assunto con prot. 58012/MITE del 10 maggio 2022;

VISTA la nota n. 185251 del 13 maggio 2022, acquisita con prot. n. 61062/MITE del 17 maggio 2022, successivamente perfezionata con nota n. 196318 del 23 maggio 2022, acquisita con prot. n. 66146/MITE del 26 maggio 2022, con la quale il Comune di Genova ha presentato integrazioni trasmettendo documentazione progettuale revisionata alla luce dei sopra citati pareri, comprensiva di Piano di Utilizzo delle terre e rocce da scavo;

VISTA la nota prot. 71222/MITE dell’8 giugno 2022 con cui la Divisione V della Direzione Generale valutazioni ambientali, ha riavviato l’istruttoria tecnica presso la Commissione tecnica di verifica dell’impatto ambientale VIA/VAS;

VISTA la nota prot. n. 257995 del 4 luglio 2022, con la quale il Comune di Genova ha trasmesso ulteriore documentazione integrativa contenente il progetto di cantierizzazione, trasmessa alla Commissione tecnica di verifica dell’impatto ambientale VIA e VAS – Sottocommissione VIA e all’ARPA Liguria con nota prot. 94540/MITE del 29 luglio 2021, e pubblicata sul portale delle valutazioni ambientali;

ACQUISITO il parere dell’ARPA Liguria n. 22644 del 3 agosto 2022, assunto con prot. 97273/MITE del 4 agosto 2022;

ACQUISITO il parere n. 547 del 5 agosto 2022 della Commissione tecnica di verifica dell’impatto ambientale VIA e VAS – Sottocommissione VIA, assunto al prot. n. 102527/MITE del 22 agosto 2022, costituito da n. 51 pagine che, allegato al presente provvedimento, ne costituisce parte integrante;

CONSIDERATO che nel citato parere, la Commissione tecnica di verifica dell’impatto ambientale VIA/VAS - Sottocommissione VIA, sulla base delle valutazioni condotte, si è espressa sull’ottemperanza ai vari punti della condizione ambientale in esame e si è altresì espressa positivamente sul Piano di Utilizzo delle terre e rocce da scavo;

DATO ATTO che il presente provvedimento è stato predisposto dalla Responsabile del Procedimento, Arch. Claudia Pieri, ai sensi dell’articolo 6, comma 1, lettera e), della legge 7 agosto 1990 n. 241, e ss.mm.ii., sulla base degli atti istruttori;

RITENUTO, per le motivazioni contenute nel parere sopracitato e sulla base di quanto premesso e della proposta della Responsabile del Procedimento e della Dirigente, di dover provvedere, ai sensi dell'articolo 28 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, all'adozione del provvedimento di Verifica di ottemperanza alla condizione ambientale lett. A) n. 1 del decreto VIA relativo al progetto "Waterfront di Levante: canaletto e canale principale" nel porto di Genova, sulla base della documentazione trasmessa dal Proponente,

DETERMINA

con riferimento al decreto di compatibilità ambientale n. 163 del 29 aprile 2021, relativo al progetto "Waterfront di Levante: canaletto e canale principale" nel porto di Genova:

- **le condizioni ambientali lett. A) nn. 1 a), 1 b), 1 c), 1 d), 1 e) e 1 f) sono ottemperate;**
- **le condizioni ambientali lett. A) nn. 1 g) e 1 h) non sono allo stato ottemperabili;**
- **il Piano di utilizzo delle terre e rocce da scavo è verificato ai sensi dell'articolo 9 del decreto del Presidente della Repubblica 13 giugno 2017, n. 120.**

Ai fini della completa ottemperanza alla condizione ambientale in argomento, il proponente dovrà presentare una nuova istanza per l'avvio della verifica stessa entro i termini stabiliti dal provvedimento di compatibilità ambientale.

Il presente provvedimento sarà comunicato al Proponente, al Ministero della cultura, all'ARPA Liguria, e alla Regione Liguria, la quale provvederà a portarlo a conoscenza delle altre amministrazioni eventualmente interessate.

Il presente provvedimento è pubblicato integralmente sul sito internet del Ministero della transizione ecologica.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale al TAR o ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, rispettivamente entro e non oltre sessanta e centoventi giorni decorrenti dalla notifica dell'atto, mentre per i soggetti diversi dal proponente destinatario della notifica, i termini per l'impugnativa decorrono dalla data di pubblicazione del provvedimento sul sito internet del Ministero della transizione ecologica.

Il Direttore Generale

Arch. Gianluigi Nocco

(documento informatico firmato digitalmente
ai sensi dell'art. 24 D.Lgs. 82/2005 e ss.mm.ii)